

COORDINAMENTO DELLA FAMIGLIA LAICALE PASSIONISTA

A- Struttura di coordinamento

- a. Il Gruppo di Coordinamento è formato da un Coordinatore laico provinciale, da Consiglieri regionali e da un **Coordinatore** religioso passionista.
- b. Il Coordinatore laico provinciale è scelto dal Superiore Provinciale su tre nominativi presentati dall'Assemblea dei Laici.
- c. I Consiglieri laici sono i Coordinatori (Presidenti) regionali che dovranno essere perciò eletti nelle attuali 8 Regioni "con l'aggiunta di un altro per ognuno delle due Regioni presenti all'Assemblea Generale con più di 10 rappresentanti" (Concretamente 2 per PIET, 2 per FAT).
- d. Il Superiore provinciale MAPRAES nomina il Coordinatore religioso, con il compito prioritario di accompagnare e sviluppare la crescita della conoscenza e dell'esperienza del carisma passionista.
- e. Compiti del Coordinamento: la COMUNICAZIONE, la FORMAZIONE e le MANIFESTAZIONI.

B- Comunicazione

- a. Attualmente ci si serva delle Riviste passioniste, chiedendo che abbiano una sistematica informazione sulla Famiglia Laicale Passionista.
- b. Naturalmente il Coordinamento provinciale e quello delle diverse Regioni s'impegnino fedelmente a garantire questo servizio. Sarà compito perciò del Presidente raccogliere, coordinare e comunicare quanto nasce dal proprio territorio in stretto contatto con i responsabili locali.
- c. Sarà soprattutto utile sottolineare le iniziative che sono aperte alla comunione e collaborazione di tutti nell'unica Famiglia Laicale Passionista.
- d. Possibile creazione di una pagina web che promuova il volto del laicato passionista e faciliti la comunicazione.

C- Formazione

- a. il CP (Coordinatore laico Provinciale) in accordo con il Consiglio e con la collaborazione del CR (coordinatore religioso), assicuri testi per la novena di S. Paolo della Croce, di S. Gemma Galgani, come momenti di preghiera comune di tutti i Laici passionisti.
- b. Organizzi, insieme al suo Consiglio, ogni due anni, o quando necessario, un corso di formazione (o di Esercizi Spirituali) per i responsabili dei Gruppi laicali e possibilmente anche per i loro assistenti spirituali.
- c. Attraverso le nostre Riviste, nella pagina laicale, siano sottolineati i momenti liturgici e formativi della vita della chiesa. Porti perciò a conoscenza di tutti eventuali documenti della Chiesa universale o particolare sul Laicato cristiano.
- d. Si dia attenzione e risalto alle varie possibilità o esperienze di collaborazione laicale all'apostolato della Congregazione dei Passionisti, in particolare delle nostre missioni in patria o all'estero, nelle nostre parrocchie e santuari, e nelle varie forme di predicazione itinerante.

D- Manifestazioni e Avvenimenti

- a. Ogni 4 anni, facendo cadere l'avvenimento nel quadriennio della Provincia, il Coordinatore provinciale convochi un'Assemblea Generale di tutti i Laici per esaminare lo stato generale del nostro Laicato, per la stesura di un progetto quadriennale comune, per sostenere la testimonianza

laicale passionista nella Chiesa e nella società di oggi, sviluppando insieme tematiche spirituali, formative e pastorali.

- b. Si programmi nelle Regioni la partecipazione anche comune a momenti celebrativi che coinvolgono la vita della Chiesa universale e particolare.
- c. Si celebri con fedeltà le azioni liturgiche che fanno memoria del Mistero Pasquale, in particolare le feste e i santi e Beati della Congregazione passionista.
- d. Si favorisca la partecipazione dei Laici all'apostolato delle Regioni e delle comunità locali passioniste.

E- Economia

Per sostenere questo progetto, il gruppo di coordinamento si impegna a preparare un modello di gestione economica che sarà sottoposto allo studio e alla approvazione dei gruppi, con maggioranza assoluta.